



COMUNE DI CALTABELLOTTA
Libero Consorzio Provinciale di Agrigento

AVVISO PUBBLICO RELATIVO A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CONFERIMENTO DI INCARICO DI RAPPRESENTANZA LEGALE DEL COMUNE DI CALTABELLOTTA NEL CONTENZIOSO CON I SIGG. BIAGIO FALCO E COLLETTI VINCENZA, N.Q. DI ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE SULLA FIGLIA MINORE F. A..

^^^^^^^^^^

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Premesso che i Sigg. Biagio Falco e Colletti Vincenza, n.q. di esercenti la responsabilità genitoriale sulla figlia minore F. A., con nota assunta al prot. 10428 del 26/09/2017, hanno trasmesso un invito alla stipula di una convenzione di negoziazione assistita D.L. n. 132/2014 convertito in L.n. 162/2014 chiedendo il risarcimento dei danni occorsi a seguito di sinistro;

Visto l'art. 17, comma 1 lett. d) del D.lgs 50 del 18.04.2016 c.d. Nuovo Codice degli Appalti;

Visto l'art. 4 del D.lgs. n. 50/2016 che individua i principi cui sono soggetti i servizi esclusi dall'applicazione delle disposizioni del Codice degli Appalti;

Vista la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, ed in particolare il Considerando n. 25 e l'art. 10;

Vista la comunicazione interpretativa della commissione relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici» (2006/C 179/02);

Considerato che l'elenco degli avvocati dai quali attingere per l'affidamento degli incarichi di patrocinio legale non è ancora stato formato;

Considerato che con propria determinazione n. 247 del 09-10-2017 è stato approvato il presente avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di rappresentanza legale ai sensi e per gli effetti degli atti sopra citati;

AVVISA

I professionisti interessati all'affidamento dell'incarico di rappresentanza legale per la difesa di questo Ente nel contenzioso con i Sigg. Biagio Falco e Colletti Vincenza, n.q. di esercenti la

responsabilità genitoriale sulla figlia minore F. A., che sono aperti i termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse alle condizioni contenute nel presente avviso.

OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico ha per oggetto l'assistenza e la rappresentanza legale del Comune di Caltabellotta nel contenzioso con i Sigg. Biagio Falco e Colletti Vincenza, n.q. di esercenti la responsabilità genitoriale sulla figlia minore F. A., nel procedimento relativo all'invito alla stipula di una convenzione di negoziazione assistita ai sensi del D.L. n. 132/2014 convertito in legge n. 162/2014, trasmesso dagli stessi a questo Comune per risarcimento del danno a seguito di sinistro, nonché dell'eventuale primo grado di giudizio innanzi al Giudice competente.

L'incarico comprende: l'assistenza legale fornita in preparazione del procedimento sopra indicato, la rappresentanza legale nel procedimento relativo all'invito alla stipula di una convenzione di negoziazione assistita ai sensi del D.L. n. 132/2014 convertito in legge n. 162/2014, trasmesso dagli stessi a questo Comune per risarcimento del danno a seguito di sinistro, nonché dell'eventuale primo grado di giudizio innanzi al Giudice competente, nonché quanto previsto nell'allegato schema di disciplinare d'incarico.

REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare al presente avviso gli Avvocati iscritti all'Albo Professionale degli Avvocati ed alla Cassa Nazionale Forense.

I requisiti richiesti per la presentazione della manifestazione d'interesse sono:

1. di essere iscritto all'Albo professionale degli Avvocati;
2. di essere iscritto alla Cassa Nazionale Forense e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali in favore della stessa Cassa;
3. il godimento dei diritti civili e politici; i candidati cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo

stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

5. di non essere stato/a destituito/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
6. di non commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
7. di non aver commesso un grave errore, accertato con qualsiasi mezzo di prova, nell'esercizio dell'attività professionale;
8. di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità, di conflitto di interesse previste dalla vigente normativa e dal codice deontologico forense;
9. di non trovarsi in condizioni di incapacità, incompatibilità, inconfiribilità e di non aver cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
10. di non incorrere in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (normativa antimafia);
11. d'impegnarsi a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'Amministrazione comunale fino alla conclusione dei procedimenti giurisdizionali e non relativi all'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso;
12. di avere preso conoscenza e di accettare di rispettare nell'esecuzione dell'incarico in oggetto, e

per quanto compatibili, gli obblighi di condotta del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e del Codice di Comportamento del personale del Comune di Caltabellotta adottato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 22/01/2014;

13. di non aver concluso, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti del Comune di Caltabellotta, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti;

I requisiti di cui sopra sono da considerarsi obbligatori per la presentazione della manifestazione d'interesse e devono essere posseduti alla data di scadenza fissata per la presentazione della predetta manifestazione di interesse. La mancanza di uno di questi requisiti, comporta automaticamente l'esclusione da parte degli interessati.

ESECUZIONE DELL'INCARICO E SUA FORMALIZZAZIONE

Il professionista eseguirà l'incarico sotto la propria responsabilità, senza vincolo di subordinazione, nel rispetto delle discipline legali, professionali e deontologiche che regolano la professione forense. L'incarico verrà formalizzato mediante sottoscrizione di specifico disciplinare d'incarico il cui schema è allegato al presente avviso, e che il professionista deve dichiarare di accettare integralmente.

COMPENSO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24/01/2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012 n. 27, dell'art. 13 della L. 31 dicembre 2012 n. 247 e del Regolamento adottato con Decreto del Ministro della Giustizia del 10.03.2014 n. 55, il compenso unico, forfettario per l'incarico in oggetto onnicomprensivo di diritti, onorari, rimborsi forfettari, spese varie, contributi previdenziali ed IVA se dovuta, è pari agli importi di seguito indicati, sia in caso di soccombenza del Comune, sia in caso di compensazione delle spese e calcolati tenendo conto dei parametri tariffari minimi di cui al D.M. n. 55/2014 ulteriormente ridotti del 25 %:

- € 1.034,15 quale compenso unico, forfettario per la fase relativa al procedimento di negoziazione assistita ai sensi del D.L. n. 132/2014 convertito in legge n. 162/2014, onnicomprensivo di diritti, onorari, rimborsi forfettari, spese varie, contributi previdenziali ed IVA se dovuta, qualora il contenzioso dovesse risolversi in detta fase;

- € 2.996,30 quale compenso unico, forfettario per l'eventuale intero primo grado di giudizio innanzi al Giudice competente onnicomprensivo di diritti, onorari, rimborsi forfettari, spese varie, contributi previdenziali ed IVA se dovuta;

Si precisa che nel caso in cui il contenzioso prosegua, a seguito della fase di negoziazione assistita ai sensi del D.L. n. 132/2014 convertito in legge n. 162/2014, in un eventuale primo grado di giudizio innanzi al Giudice competente, al legale nominato spetterà solamente la somma € 2.996,30 quale compenso unico, forfettario, onnicomprensivo di diritti, onorari, rimborsi forfettari, spese varie, contributi previdenziali ed IVA se dovuta

Per l'eventuale attività professionale diversa da quella sopra indicata saranno in ogni caso applicati i parametri tariffari minimi di cui al D.M. n. 55/2014 ridotti del 25%.

CRITERI DI SELEZIONE

Nel caso in cui perverranno più manifestazioni d'interesse, l'individuazione del professionista affidatario avverrà mediante valutazione dei curricula presentati e del possesso di una documentata e comprovata esperienza professionale in materia.

La valutazione verrà effettuata dal Settore Affari Generali e sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale tenuto conto dei curricula presentati e della più elevata specializzazione e comprovata esperienza professionale nelle seguenti materie:

- Diritto Civile.

PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Gli interessati dovranno presentare **entro e non oltre le ore 13.00 del 17/10/2017** apposita manifestazione d'interesse corredata dalla documentazione di seguito indicata. La manifestazione d'interesse potrà essere inoltrata a mezzo PEC (Posta elettronica certificata – indirizzo PEC comunecaltabellotta@pec.it), posta raccomandata, oppure posta prioritaria ovvero tramite corriere espresso o infine mediante consegna diretta a mano, al protocollo generale dell'Ente entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 17.10.2017 al seguente indirizzo: Comune di Caltabellotta (AG)- Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I, n. 7 – 92010 CALTABELLOTTA (AG). Sul plico dovrà essere riportata, inoltre, l'indicazione del MITTENTE e la dicitura “MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RAPPRESENTANZA LEGALE DEL COMUNE DI CALTABELLOTTA NEL CONTENZIOSO CON I SIGG. BIAGIO FALCO E COLLETTI VINCENZA, N.Q. DI ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE SULLA FIGLIA

MINORE F. A.”.

L'Amministrazione è esente da responsabilità per eventuali dispersioni della manifestazione di interesse dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del partecipante oppure da mancata o tardiva comunicazione per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La manifestazione d'interesse dovrà essere formalizzata mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il modello allegato, con la quale il professionista attesti:

1. di essere iscritto all'Albo professionale degli Avvocati;
2. di essere iscritto alla Cassa Nazionale Forense e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali in favore della stessa Cassa;
3. il godimento dei diritti civili e politici; i candidati cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e)

delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

5. di non essere stato/a destituito/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
6. di non commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
7. di non aver commesso un grave errore, accertato con qualsiasi mezzo di prova, nell'esercizio dell'attività professionale;
8. di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità, di conflitto di interesse previste dalla vigente normativa e dal codice deontologico forense;
9. di non trovarsi in condizioni di incapacità, incompatibilità, inconfiribilità e di non aver cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
10. di non incorrere in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (normativa antimafia);
11. d'impegnarsi a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'Amministrazione comunale fino alla conclusione dei procedimenti giurisdizionali e non relativi all'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso;
12. di avere preso conoscenza e di accettare di rispettare nell'esecuzione dell'incarico in oggetto, e per quanto compatibili, gli obblighi di condotta del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e del Codice di Comportamento del personale del Comune di Caltabellotta adottato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 22/01/2014;
13. di non aver concluso, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti del Comune di Caltabellotta, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti;

La manifestazione d'interesse dovrà essere accompagnata da Curriculum vitae, da una

dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nella quale siano riportate le specializzazioni e l'esperienza professionale maturata nelle materie afferenti il presente incarico sopra riportate, e da fotocopia del documento di identità in corso di validità. Il comune si riserva di effettuare le verifiche, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

PUBBLICITA'

Copia integrale dell'avviso e del modello per la manifestazione d'interesse saranno affissi sulla Home Page del sito istituzionale del Comune di Caltabellotta (<http://www.comune.caltabellotta.ag.it>), all'Albo Pretorio on line e nella sezione Bandi di Gara e Contratti - Amministrazione Trasparente.

TRATAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'inoltro della domanda e della documentazione a corredo autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto del D.lgs 196/2003. I dati raccolti dall'Amministrazione saranno trattati mediante banche dati informatizzate e procedure manuali per le finalità di gestione del presente avviso.

NORME FINALI

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Francesca Colletti – tel. 0925/951013.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva di esaminare le manifestazioni d'interesse che perverranno ed è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di professionisti nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, in modo non vincolante per l'Ente. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità al conferimento dell'incarico di rappresentanza legale di cui all'oggetto. Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

La ricezione delle manifestazioni di interesse non comporta alcun obbligo o impegno dell'Ente nei confronti dei soggetti interessati, né determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura. Di conseguenza, è da escludere qualsivoglia rilevanza precontrattuale e contrattuale del presente avviso non essendo questo Ente vincolato in alcun modo al conferimento dell'incarico di rappresentanza legale di cui all'oggetto.

L'Ente si riserva espressamente la facoltà di recedere o di sospendere o modificare i termini e le condizioni della procedura in ogni momento, senza preavviso, qualunque sia il grado di

avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzi

Caltabellotta, 09 ottobre 2017

Il Responsabile del procedimento
(F.to Francesca Colletti)

Il Responsabile del Settore Affari Generali
(F.to Margherita Colletti)

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RAPPRESENTANZA LEGALE DEL COMUNE DI CALTABELLOTTA NEL CONTENZIOSO CON I SIGG. BIAGIO FALCO E COLLETTI VINCENZA, N.Q. DI ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE SULLA FIGLIA MINORE F. A.

Il/La _____ sottoscritto/a
.....nato/a.....
il.....residente _____ in _____
via.....

INOLTRA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RAPPRESENTANZA LEGALE DEL COMUNE DI CALTABELLOTTA NEL CONTENZIOSO CON I SIGG. BIAGIO FALCO E COLLETTI VINCENZA, N.Q. DI ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE SULLA FIGLIA MINORE F. A..

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, consapevole delle sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

quanto segue:

- di essere nato a _____ il _____ e di essere residente in _____ via _____;
- di avere il seguente indirizzo pec _____ ed il seguente recapito telefonico _____ presso i quali dovranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla procedura in oggetto;
- di essere iscritto all'Albo professionale degli Avvocati di _____;
- di essere iscritto alla Cassa Nazionale Forense e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali in favore della stessa Cassa;
- il godimento dei diritti civili e politici; (i candidati cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice

di procedura penale per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- di non essere stato/a destituito/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non aver commesso un grave errore, accertato con qualsiasi mezzo di prova, nell'esercizio dell'attività professionale;
- di non commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità, di conflitto di interesse previste dalla vigente normativa e dal codice deontologico forense;
- di non trovarsi in condizioni di incapacità, incompatibilità, inconfiribilità e di non aver cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non incorrere in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (normativa antimafia);
- d'impegnarsi a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'Amministrazione Comunale di Caltabellotta fino alla conclusione dei procedimenti giurisdizionali e non relativi

all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto;

- di avere preso conoscenza e di accettare di rispettare nell'esecuzione dell'incarico in oggetto, e per quanto compatibili, gli obblighi di condotta del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e del Codice di Comportamento del personale del Comune di Caltabellotta adottato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 22/01/2014;
- di non aver concluso, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti del Comune di Caltabellotta, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti;

Il sottoscritto dichiara di accettare le condizioni di cui all'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse per il conferimento di incarico di rappresentanza legale del Comune di Caltabellotta nel contenzioso con i Sigg. Biagio Falco e Colletti Vincenza, n.q. di esercenti la responsabilità genitoriale sulla figlia minore F. A. e le condizioni di cui allo schema di disciplinare d'incarico allegato allo stesso.

Allega alla presente:

1. curriculum vitae;
2. dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa alle specializzazioni e l'esperienza professionale maturata nelle materie afferenti il predetto incarico;
3. copia non autenticata di documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Firma del Professionista

(SCHEMA)

**DISCIPLINARE D'INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI
(INCARICO LEGALE)
CIG: Z2F2036F68**

Tra il Comune di Caltabellotta (di seguito: Comune), in persona del responsabile del Settore Affari Generali _____, che agisce in nome e per conto dell'Amministrazione comunale, all'uopo autorizzata dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. ____ del _____ (C.F. _____);

E

l'Avvocato _____ del Foro di _____ (di seguito: legale), con studio in _____ alla Via _____ (P. IVA _____)

Premesso:

- Che il Comune di Caltabellotta deve _____;
- Che con deliberazione di Giunta Comunale si procedeva all'individuazione e nomina dell'avvocato cui affidare l'incarico della difesa, autorizzando il legale rappresentante del Comune a sottoscrivere il relativo mandato e demandando, altresì, al Responsabile del Settore Affari Generali l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti connessi e consequenziali;
- Che la G.M., con delibera N. _____ del _____ ha approvato lo schema di disciplinare d'incarico per prestazioni professionali (Incarico Legale);
- Che con apposita determinazione a contrattare n. _____ del _____ adottata dal Responsabile del Settore Affari Generali è stato approvato lo schema del presente disciplinare, conformemente allo schema tipo approvato con la sopra citata delibera G.M. N. ____/____ ed impegnata la relativa e preventiva spesa;

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un incarico di difesa e patrocinio giudiziario e stragiudiziale, secondo le seguenti modalità e condizioni:

1. L'incarico ha per oggetto _____.
2. Il legale, per l'incarico ricevuto, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24/01/2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012 n. 27, dell'art. 13 della L. 31 dicembre 2012 n. 247 e del Regolamento adottato con Decreto del Ministro della Giustizia del 10.03.2014 n. 55, si impegna ed accetta di percepire un compenso unico, forfettario per il presente incarico comprensivo di tutte le fasi dell'attività giudiziale (fase di studio della controversia, fase introduttiva del giudizio, fase istruttoria e/o di trattazione, fase decisionale, fase cautelare, ecc.) onnicomprensivo di diritti, onorari, rimborsi forfettari, spese varie, contributi previdenziali ed IVA se dovuta, nell'ammontare di € _____;
3. In caso di soccombenza della controparte, con contestuale condanna alle spese di lite, il legale nominato dovrà procedere, senza alcun onere per questo Ente in primo luogo, a recuperare presso la parte soccombente le spettanze liquidate e, solo in caso di dimostrata insolvenza di quest'ultima, avrà diritto ad essere soddisfatto da questo Ente.
4. Nel caso in cui l'importo delle spese legali liquidate dal Giudice sia inferiore al compenso pattuito con il presente disciplinare, la differenza sarà corrisposta dal Comune sempre e comunque fino alla concorrenza del compenso come sopra definito.
5. Il compenso stabilito con il presente disciplinare può essere aumentato solo nel caso della più alta misura della liquidazione contenuta nel provvedimento giurisdizionale, con onere di

recupero a carico del legale.

6. Per il sostegno alle spese di causa il Comune corrisponderà, in seguito alla stipula della presente convenzione e dietro richiesta del legale incaricato, una somma di € _____, che sarà computata all'atto della definitiva liquidazione, detratti, altresì, gli ulteriori acconti successivi.
7. Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune.
8. L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensiva, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.
9. L'avvocato incaricato dichiara, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.
10. Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune, ad eccezione delle mere sostituzioni in udienza. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune, il legale incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune.
11. Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento o e mazzo PEC, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2).

12. Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle sole spese sostenute.
13. Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.
14. La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.
15. Le parti danno atto che il presente disciplinare d'incarico soggiace all'applicazione della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.. Pertanto il legale assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata normativa, l'obbligo di dare seguito ad ogni ulteriore adempimento a proprio carico da dette leggi disposto. A tal uopo il legale ha comunicato, prot. n. _____ del _____, gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato": _____, e che i dati identificativi delle persone fisiche delegate ad operare nel predetto conto sono: Signor _____ nato a _____ il _____, e residente in _____ C.F.: _____. Il mancato rispetto dei predetti obblighi comporterà l'immediata risoluzione del presente disciplinare e l'applicazione delle sanzioni previste dalla più volte citata normativa. Il legale si obbliga a fornire tempestivamente e per iscritto all'Ente ogni informazione collegata ad eventuali variazioni e/o modifiche dei dati comunicati.
16. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile.
17. Le eventuali spese inerenti il presente contratto sono a carico dell'incaricato.

La presente scrittura privata sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso, con oneri a carico del richiedente, ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86.

Caltabellotta lì _____

PER IL COMUNE DI CALTABELLOTTA

IL PROFESSIONISTA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole sub 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12),13),14), 15).

Letto, confermato e sottoscritto.

PER IL COMUNE DI CALTABELLOTTA

IL PROFESSIONISTA
